

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 32 (1960)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXII - Fascicolo IV

Lugano, luglio - agosto 1960

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

Ricordo del Generale

GIUSEPPE LEPORI ex Consigliere federale

L'animo del popolo ticinese è vario e complesso. La stratificazione di esperienze etniche culturali e storiche ha foggato un tipo di personalità che se, nei grandi tratti, si identifica con quella prodotta dalla civiltà occidentale e, più particolarmente latina e italica, tuttavia implica atteggiamenti e forme peculiari. Senza risalire troppo in su nella storia e prescindendo quindi alla romanizzazione e dalle invasioni barbariche, possiamo ritenere che il suo spirito è stato foggato dal glorioso periodo del comune medioevale quando nelle plaghe ticinesi si è affermato il principio della libertà e dell'autonomia locale; fu poi la grande fioritura artistica suscitata dal quattrocento e proseguita per alcuni secoli, affievolitasi in seguito, ma non mai spenta; il lungo periodo di servaggio politico non poteva non lasciar tracce, alcune delle quali felici altre meno felici; e così pure il travaglio del secolo scorso, quando si è trattato di creare, si può dire dal nulla, uno stato moderno, tra lotte politiche divampanti attorno alla cosa pubblica. Non è trascorso senza conseguenze l'ultimo periodo della sua storia, quando asceso a libertà nel fascio federale, pur conservando il suo fondamentale accento, ha subito l'influsso di modi informati a un